



## *Comitato per la Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche*

**Esposto su atti conseguenti delibera Coviri n. 1/2008  
9 dicembre 2008**

E' pervenuto a questo Comitato l'esposto di un utente del s.i.i. dal quale si apprende che codesta AATO avrebbe assunto la deliberazione n. 8 del 30 ottobre 2008 con la quale avrebbe dichiarato operativo il Piano d'ambito approvato con delibera n. 5/2008. Altresi, con la medesima delibera n. 8/2008 sembrerebbe essere stata approvata l'articolazione tariffaria per l'anno 2008.

Sulle notizie manifestate, questo Comitato ritiene necessarie alcune considerazioni.

Preliminarmente, si evidenzia che il d. lgs. 152/2006, art. 161, c. 4, lett. b) attribuisce al Comitato la competenza a verificare "la corretta redazione del piano d'ambito, esprimendo osservazioni, rilievi e prescrizioni ...".

Pertanto il piano d'ambito acquista efficacia soltanto dopo che tutte le fasi procedurali previste dalla legge siano state poste in essere, compresa quella del recepimento delle eventuali prescrizioni.

Ciò premesso, si osserva che in data 4 aprile 2008, codesta AATO ha inviato il "Rapporto finale e relativi allegati tecnici inerenti la rimodulazione del Piano d'Ambito 2008 - 2032", approvato con delibera n. 5 del 20 marzo 2008.

Il Comitato, dopo l'esame del predetto documento e di ulteriore documentazione fornita dall'Autorità di Ambito e dal gestore [...] nonché dopo lo svolgimento di una serie di incontri di approfondimento con i soggetti predetti, ha emanato la delibera n. 1/2008 del 14 luglio 2008.

Con detta delibera veniva approvata la "Relazione di valutazione" del 9 luglio 2008 con la quale, dopo "osservazioni", "rilievi" e "prescrizioni", si prevedeva che "Pertanto l'Autorità d'Ambito procederà alle necessarie integrazioni del Piano in ottemperanza alle prescrizioni sopra descritte. Alla luce del Piano d'ambito redatto in ottemperanza delle prescrizioni esposte, il Comitato si riserva una successiva verifica del documento in ogni sua parte".

In considerazione di quanto sopra, il Piano d'ambito approvato da codesta AATO con delibera n. 5/2008 acquista efficacia soltanto dopo che siano state recepite le prescrizioni contenute nella Relazione di valutazione allegata alla delibera n. 1/2008 di questo Comitato.

Ha destato stupore, quindi, anche alla luce del clima collaborativo che ha sotteso i rapporti intercorsi, l'adozione da parte di codesta AATO della delibera n. 8/2008, peraltro non inviata al Comitato in violazione degli obblighi di legge, con la quale il citato piano d'ambito è stato dichiarato operativo e, contestualmente, è stata approvata l'articolazione tariffaria per l'anno 2008.

Conseguentemente, si invita codesta AATO a voler inviare con ogni sollecitudine la citata delibera n. 8/2008, comunicando sin da ora che, laddove dalla sua lettura dovesse trovare conferma il contenuto della segnalazione in oggetto, essa si appaleserebbe illegittima sotto un duplice profilo:

- dichiarazione di "operatività" del piano d'ambito in mancanza di un atto - recepimento delle "prescrizioni" del Comitato - necessario alla sua efficacia;
- adozione dell'articolazione tariffaria per l'anno 2008, sulla cui base sono redatte le "bollette" recapitate agli utenti, in violazione del principio di non retroattività degli atti amministrativi.